ISTITUTO COMPRENSIVO TREBISACCE - ALBIDONA
Corrado Alvaro

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Alvaro" 87075 TREBISACCE (CS)
Via G. Galilei, 35 – Tel. 0981/51280 - Fax 0981/1903163
C.M.: CSIC8A000R - C.F.: 81000370783
e- mail: csic8a000r@istruzione.it - csic8a000r@pec.istruzione.it
sito web: istitutocomprensivotrebisacce.edu.it
Sede Associata: Albidona

Allegato A da inviare entro il 12-04-2024 al seguente indirizzo email: drcal@postacert.istruzione.it

Al Direttore dell'USR per la Calabria

SCHEDA CANDIDATURA

Assegnazione fondi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (Legge n. 234/2021)- Individuazione scuole beneficiarie a.s. 2024/2025

TITOLO PROGETTO	**Io Navigo sicuro**

ANAGRAFICA	
Denominazione Istituto/Scuola capofila della rete	Istituto Comprensivo "C. ALVARO" di Trebisacce (CS)
Codice meccanografico	CSIC8A000R
Indirizzo / comune / provincia	Via G. Galilei n. 35, Trebisacce (Cosenza)
Tel.	0981/51280
E-mail	Csic8a000r@istruzione.it
Nominativo Dirigente Scolastico	Giuseppe Antonio Solazzo
Nominativo docente referente	Francesco Nicola Manera
Cell.	328/4170787
E-mail	checcomanera@yahoo.it

CODICE FISCALE DELLA SCUOLA	81000370783
CODICE DI TESORERIA	451
CONTO DI TESORERIA	311257
IBAN	IT54U0306981083100000046029

1. ELENCO DEGLI ENTI /ASSOCIAZIONI COINVOLTI NEL PROGETTO

N.	DENOMINAZIONE ENTI/ASSOCIAZIONI
1	**COMUNE DI TREBISACCE**
2	**POLIZIA DI STATO**
3	**I.C. "U. ZANOTTI BIANCO" DI CASSANO - SIBARI**

2. ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE NELLA RETE (DA COMPILARE SOLO IN CASO DI PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI RETE)

N.	DENOMINAZIONE ISTITUTO
1	
2	

3. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

	Descrizione
Azioni volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzare all'uso consapevole della rete Internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curricolari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche"	**I dispositivi tecnologici** sono parte integrante della vita personale di ciascuno, compresa quella degli studenti e dei docenti (oltre che di tutte le figure professionali che a vario titolo sono inseriti nel mondo della scuola), ed influenzano necessariamente anche la didattica e gli stili di apprendimento. Comprendere il loro utilizzo e le loro potenzialità innovative, diventa di cruciale importanza. Saranno **coinvolti tutti gli attori della scuola**: alunni e alunne, docenti, genitori e personale ATA, per la realizzazione di **una autentica comunità educante;** - **alleanza** educativa tra **scuola e famiglia**; - interventi educativi ed azioni di supporto, quale prevenzione per eventuali comportamenti a rischio; - misure preventive specifiche di tutela anche con l'ausilio di attori territoriali, come **forze dell'ordine ed ASP** per servizi specialistici; -promozione **dell'educazione al rispetto** Saranno organizzati **uno o più eventi o attività** volti a presentare il progetto e incontri per la formazione degli studenti sui temi dell'ePolicy e sulle corrette azioni e comportamenti. Durante il percorso si favorirà la **riflessione sul cyberbullismo** attraverso la costruzione di dinamiche relazionali positive che conducano alla comprensione e al contrasto del fe-

	nomeno. Saranno realizzate attività mirate alla formazione di un gruppo di giovani studenti (secondo la peer education) che svolgeranno la funzione di disseminazione di buone prassi tra pari e fungeranno da supporto alle attività dei docenti. **Formazione** per gli alunni, i docenti e i genitori in due giornate. Stesura di un **documento di e-policy** della scuola. **Sensibilizzazione** delle famiglie e integrazioni al Patto di Corresponsabilità e al regolamento d'istituto. Gli strumenti da adottare per poter ridurre l'incidenza di situazioni di rischio si configurano come interventi di sensibilizzazione e prevenzione. Nel caso della sensibilizzazione si tratta di azioni che hanno come obiettivo quello di innescare e promuovere un cambiamento; l'intervento dovrebbe fornire non solo le informazioni necessarie (utili a conoscere il fenomeno), ma anche illustrare le possibili soluzioni o i comportamenti da adottare. Nel caso della **prevenzione** si tratta di un insieme di attività, azioni ed interventi attuati con il fine prioritario di promuovere le competenze digitali ed evitare l'insorgenza di rischi legati all'utilizzo del digitale e quindi ridurre i rischi per la sicurezza di bambine/i e ragazze/i. Saranno attuate azioni di coaching e mentoring in collaborazione con la scuola IC Zanotti bianco di Cassano – Sibari, che con le proprie professionalità, contribuirà alla sensibilizzazione sulle tematiche specifiche. Saranno realizzate azioni per prevenire ed affrontare la delicata problematica dell'**adescamento** organizzando uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti agli studenti, ai docenti e ai genitori, con il coinvolgimento di esperti. Si Promuoveranno incontri e laboratori per studenti e studentesse dedicati all' Educazione Civica Digitale, al rispetto della diversità, di educazione alla sessualità e all'affettività. Prevista l'attivazione di uno sportello di ascolto e la collaborazione con il CIC del consultorio familiare locale. Previsto un **Evento finale** con il lancio di uno **spot** contro il cyberbullismo.
Qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto	Fase 1: Coinvolgimento di tutti gli attori della scuola: alunni e alunne, docenti, genitori e personale ATA, per la realizzazione di una autentica comunità educante; - alleanza educativa tra scuola e famiglia; - interventi educativi ed azioni di supporto, quale prevenzione per eventuali comportamenti a rischio; - misure preventive specifiche di tutela anche con l'ausilio di attori territoriali, come forze dell'ordine ed ASP per servizi specialistici; -promozione dell'educazione al rispetto Nell'Istituto Comprensivo è presente una commissione "Team Bullismo e Cyberbullismo", un referente del Bullismo e Cyberbullismo, la figura dello psicologo e uno sportello d'ascolto per affrontare problematiche emerse e invitare i ragazzi ad esprimere i loro stati d'animo. Ci si rapporterà anche alle locali istituzioni quali il Comune, la Polizia di Stato e i Carabinieri.

	Fase 2: LABORATORI SOCIO-EMOTIVI ED ESPERIENZIALI - FORMAZIONE I **Laboratori** sono rivolti a gruppi di alunni/studenti e mireranno a far emergere la consapevolezza del sé, l'autoregolamentazione del proprio comportamento e la gestione delle proprie emozioni. Al termine di ogni percorso si prevede un workshop di stop-motion condiviso. Si utilizzerà il Tinkering, come metodologia didattica innovativa, per promuovere un processo esplorativo, delineato su step specifici. Saranno attuate azioni di **coaching e mentoring** in collaborazione con la scuola IC Zanotti bianco di Cassano – Sibari, che con le proprie professionalità, contribuirà alla sensibilizzazione sulle tematiche specifiche. La **FORMAZIONE** riguarderà gli studenti, i docenti e i genitori con lo scopo di favorire la riflessione sul cyberbullismo attraverso la costruzione di dinamiche relazionali positive e di disseminazione di buone prassi tra pari e di supportare la funzione genitoriale e di informare e formare i genitori ad affrontare, ma soprattutto a prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo. Sarà attivato uno **SPORTELLO DI ASCOLTO** con lo scopo di intercettare, accogliere, facilitare ed intervenire sulle dinamiche conflittuali a rischio bullismo e/o cyber-bullismo. Lo sportello non ha fini terapeutici ma è un'azione di prevenzione primaria al bullismo in quanto sostegno permanente, protetto e professionale a disposizione dei ragazzi, dei genitori e dei docenti. Infine sarà realizzato uno **SPOT** sul cyberbullismo, nel quale gli attori rappresentano brevi scene in cui si riconoscono i meccanismi tipici del cyberbullismo attraverso esempi pratici. Il tutto per dire NO al cyberbullismo e SI al rispetto dell'altro.
Sviluppo azioni di peer&media education, in grado di stimolare la riflessione di studenti e studentesse, al fine di rendere i propri pari più consapevoli circa i significati delle proprie scelte	L'istituto è intenzionato a promuovere azioni di prevenzione attraverso percorsi sul benessere digitale. Saranno realizzate inoltre azioni di promozione di un ruolo attivo degli studenti (ed ex studenti) in attività di peer education; previsione di misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti; Integrazione dei regolamenti e del patto di corresponsabilità. Saranno realizzate azioni per prevenire ed affrontare la delicata problematica dell'adescamento organizzando uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti agli studenti, con il coinvolgimento di esperti (anche psicologo). Saranno realizzati progetti di peer-education - sui temi della sicurezza online - nella scuola. Inoltre la metodologia del Tinkering sulle emozioni servirà a far esprimere ai ragazzi le proprie emozioni diventando attori e spettatori nell'esplorazione, nell'introspezione e nell'interpretazione emotiva. Tutti i risultati verranno condivisi con l'intera comunità verranno svolti training per sviluppare e potenziare le abilità comunicative di problem solving e decision making e training sull'assertività. Attraverso la metodologia dell'educazione socio-affettiva gli studenti aumenteranno il proprio livello di autoconsapevolezza, favorendo una maggiore competenza nell'esprimere e nel gestire le proprie emozioni. Tecniche utilizzate: brain-

	storming, circle time, role playing e peer-tutoring, peer&media education.
Azioni trasversali (a titolo di esempio, le Pause del benessere quali dispositivi di educazione all'uso consapevole dei media e quale strategia che promuova un uso sostenibile ed equo degli strumenti digitali, per combattere la sedentarietà e educare ad alternare comportamenti statici a quelli dinamici).	**Sfide ludiche** per sensibilizzare al rispetto delle regole e promuovere relazioni socio-affettive basate sul confronto e sull'interazione (utilizzo di programmi come Kahoot) **Pause del benessere** per imparare a gestire il tempo **Letture** ad alta a voce e **a porte** aperte al fine di coinvolgere tutti i soggetti
Modalità di comunicazione e grado di replicabilità delle azioni progettuali	Sito Web Ufficiale della Scuola Attività trasversali alla progettazione didattico-educativa Realizzazione e distribuzione dello spot
Dimensione quantitativa del coinvolgimento di studenti/docenti/famiglie. Indicare il numero di studenti, docenti e altri componenti della comunità scolastica coinvolti.	L'attività coinvolgerà alunni e studenti dell'IC di Trebisacce nella misura di: ● scuola primaria future classi III, IV e V, TOT alunni 225 ● scuola sec. primo grado, TOT studenti 290 tot. 515 Genitori:80 Le forze dell'ordine secondo disponibilità; Esperti del mondo giudiziario, universitario e delle istituzioni locali
Monitoraggio/ Valutazione dei risultati attesi.	Il MONITORAGGIO avverrà attraverso: ● la realizzazione di momenti di verifica e l'eventuale ricalibratura degli interventi; ● la produzione di registri, fogli firme, schede-attività, diari di bordo al fine di garantire la rispondenza e/o coerenza tra obiettivi preposti e le azioni erogate; ● l'attuazione dell'agenda degli incontri tra i partner nelle varie fasi di realizzazione di progetto; ● la realizzazione di un report finale, di taglio qualitativo, volta a supportare la valutazione complessiva del progetto; Il monitoraggio sarà inoltre supportato dagli indicatori sottoindicati: ● numero di classi aderenti al progetto; ● numero di ore di formazione dedicate a docenti, studenti e genitori; ● numero di nuove classi che adotteranno la pratica il prossimo anno; ● diminuzione di sanzioni disciplinari nelle classi interessate in relazione alla media delle classi corrispettive nello stesso istituto; ● rilevazione del gradimento della vita in classe da parte da tutti i componenti della comunità. La valutazione sarà condotta con un approccio di tipo qualitativo. Il punto di partenza di ogni indagine sarà costituito dal vissuto dei soggetti coinvolti, dalle loro percezioni ed esperienze di vita.

4. PERSONALE COINVOLTO

Docente coordinatore del Progetto

Cognome e nome	Disciplina d'insegnamento
Micalizzi Lucia	Italiano, Storia e Geografia, nonchè referente legalità

Personale interno coinvolto

Docenti

Numero unità	Disciplina d'insegnamento e/o competenze (preferibilmente eventuale referente bullismo cyberbullismo)
1	referente bullismo cyberbullismo
1	Funzione Strumentale Benessere
1	Funzione strumentale inclusione
1	Funzione strumentale Alunni
4	Docenti di Materie letterarie
2	Referenti di plesso Scuola secondaria e primaria
2	Docenti in rete con scuola IC Cassano - Sibari

Esperti esterni coinvolti

Numero unità	Titolo professionale/didattico/culturale	Competenza
1	Ingegnere	Formatore cyberbullismo
1	Psicologo	Gestione delle emozioni e autoconsapevolezza di sè
1	Forze ordine	Formazione

Tempi, numeri e organizzazione

Durata del progetto (inizio e termine previsto)	**Giugno 2024 – Aprile 2025**
STUDENTI iscritti scuola	Numero: 880
STUDENTI coinvolti nel progetto	Numero: 515
Famiglie coinvolte	SI
Docenti coinvolti	SI
Altri soggetti coinvolti	SI

5. PREVISIONE di SPESA

Coordinamento, progettazione	

Gestione amministrativa	
Rimborso spese per eventuali spostamenti per l'organizzazione e partecipazione a riunioni di progetto, seminari e iniziative info/formative	
Attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto	
Attività previste dal progetto per personale interno ed esterno. Comunicazione dei contenuti e degli obiettivi del progetto	
TOTALE €	

Trebisacce, 02/04/2024

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Antonio Solazzo
(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)